



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Baccalaureato in filosofia

Anno Accademico
2019/2020

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale e Solenne» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere teoretico e storico, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino" in Roma,
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCALLAUREATO IN FILOSOFIA.**

In attesa dell'entrata in vigore dell' Accordo tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana per l'applicazione della Convenzione di Lisbona firmato il 13/02/2019, si rimanda al DPR del 2 febbraio 1994, n. 175, dove viene approvata l'Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici.

Il Baccalaureato, conseguito presso un istituto approvato dalla Santa Sede, può essere vidimato dalle competenti autorità ecclesiastiche (Sacra congregazione per l'educazione cattolica, Segreteria di stato di Sua Santità, Nunziatura apostolica in Italia) e debitamente legalizzato dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma (ex Prefettura di Roma - Ufficio Bollo).

**Con il titolo così vidimato attualmente si
può accedere alla Laurea Magistrale
presso le Università Statali.**

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE – PUST (ROMA)
Rev.mo Padre Bruno Cadore o.p.
Maestro Generale dell'Ordine

RETTORE MAGNIFICO – PUST (ROMA)
Rev.mo Prof. Padre Michal Paluch o.p.

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA –
PUST (ROMA)
Rev.mo Prof. Padre Serge-Thomas Bonino o.p.

ORGANI DIRETTIVI E AMMINISTRATIVI

PRESIDENTE
Rev.mo Padre Fausto Arici o.p.

PRESIDE
Prof. Padre Giovanni Bertuzzi o.p.

CONSIGLIO DIRETTIVO
Prof. Alberto Baggio
Prof. Padre Giuseppe Barzaghi o.p.
Prof. Padre Fabio Gagnano o.p.
Prof.ssa Diana Mancini
Prof. Padre Marco Salvioli o.p.
Prof. Padre Marco Rainini o.p.

BIBLIOTECARIO
Padre Angelo Piagno o.p.

SEGRETERIA
Marina Chirico

CORPO DOCENTI

Prof. Alberto Baggio	<i>Storia della filosofia moderna</i>
Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.	<i>Metafisica, Teologia razionale, Retorica, Antropologia culturale</i>
Prof. Guido Bendinelli o.p.	<i>Storia della Chiesa antica</i>
Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.	<i>Critica della conoscenza, Logica</i>
Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.	<i>Istituzioni di Filosofia</i>
Prof. Mattia Cardenas	<i>Storia della fil. Italiana del Novecento</i>
Prof. Giampaolo Carminati	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i>
Prof. Orlando Luca Carpi	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>
Prof. M. Casadei Turrone Monti	<i>Filosofia della musica</i>
Prof. Francesco Compagnoni o.p.	<i>Etica sociale</i>
Prof.ssa Gabriella Craboledda	<i>Latino</i>
Prof. Marco Freddi	<i>Storia della filosofia moderna, Estetica</i>
Prof.ssa Nicoletta Gosio	<i>Psicologia</i>
Prof. Fabio Gagnano	<i>Filosofia della natura, Filosofia e scienza</i>
Prof. Vincenzo Lagioia	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Diana Mancini	<i>Ermeneutica, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Riccardo Pane	<i>Patrologia</i>
Prof. Eliseo Poli	<i>Storia della filosofia antica</i>
Prof. Andrea Porcarelli	<i>Istituzioni di filosofia, Metodologia</i>
Prof. Raffaele Rizzello	<i>Filosofia morale</i>
Prof. Cesare C.C. Rizzi	<i>Filosofie orientali, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Salvioli o.p.	<i>Antropologia filosofica, Teologia fondamentale</i>
Prof.ssa Gessica Scifo	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Domenico Segna	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Aurora Stifano	<i>Inglese</i>
Prof.ssa Martina Subacchi	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Claudio Testi	<i>Logica Formale, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Visentin	<i>Etica e impresa, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Laurence Wuidar	<i>Storia della filosofia medievale, Filosofia della musica</i>

INFORMAZIONI

La Segreteria è aperta :

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

Le iscrizioni sono aperte:

dal 5 settembre fino al 7 ottobre.

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari:* quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari:* quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori:* quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Le iscrizioni avvengono on-line tramite il sito:

www.studiofilosofico.it

È importante seguire le procedure indicate e poi completare l'iscrizione fornendo in segreteria i seguenti documenti:

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa d'iscrizione

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa d'iscrizione

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccellierato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia invece è richiesta:

- la frequenza di due interi anni accademici (comprensivi di tutte le materie obbligatorie fondamentali, di tutte le materie obbligatorie complementari e con l'aggiunta dei corsi opzionali attivati previsti dal piano di studio);
- la frequenza dei seguenti corsi propedeutici agli studi teologici:
 - **Teologia fondamentale**
 - **Introduzione alla Sacra Scrittura**
 - **Storia della Chiesa antica**
 - **Patrologia**

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i *due terzi* delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni. I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio. Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Preside.

ANNOTAZIONI IMPORTANTI

Per alcuni dei corsi fondamentali, la prova d'esame prevede, oltre all'interrogazione orale, anche la produzione di un **elaborato scritto** per le cui norme di stesura si rimanda al sito: www.studiofilosofico.it

I corsi in questione sono i seguenti:

- Antropologia filosofica 1 e 2
- Critica della conoscenza 1 e 2
- Filosofia della natura 1 e 2
- Filosofia morale 1 e 2
- Retorica

ESAME FINALE DI BACCALAUREATO

Per conseguire il grado accademico di Baccelliere in Filosofia è necessario aver adempiuto le condizioni richieste:

- esami previsti dal piano di studi triennale;
- domanda alla Segreteria di iscrizione all'esame finale;
- versamento della tassa d'esame finale.

L'esame di baccellierato si compone di una prova scritta e di una prova orale:

1. la **prova scritta** comporta la redazione di un elaborato su un argomento a scelta del candidato, diretto da un Docente dello SFD e approvato dal Direttore, per le cui norme di stesura si rimanda al sito (www.studiofilosofico.it).
2. la **prova orale**, della durata di un'ora, sarà sostenuta davanti a una Commissione composta dal Delegato della Facoltà affiliante, dal Direttore e da due Docenti nominati dal Direttore. I primi 15 minuti saranno dedicati alla presentazione e discussione dell'elaborato scritto; nei successivi 45 minuti seguirà un'interrogazione orale che verterà su domande scelte da un tesario di 21 tesi, predisposto dal Consiglio d'Istituto e disponibile in segreteria.

I corsi di **Latino grammatica**, **Latino avanzato** e il corso di **Inglese** il cui esame si attesta sostenuto presso altra Istituzione accademica Universitaria, sono riconosciuti validi.

Se invece si possiede soltanto una conoscenza della lingua latina e della lingua inglese conseguita presso un istituto scolastico superiore, è necessario sostenere un test di ingresso per valutare la necessità della frequenza o meno al corso di cui però rimane obbligatorio l'esame finale.

PIANO DEI CORSI

Materie fondamentali obbligatorie

	Crediti ECTS
• Istituzioni di filosofia	6
• Antropologia filosofica	8
• Antropologia culturale	3
• Logica	6
• Filosofia della natura 1 e 2	8
• Filosofia della natura 3. Filosofia e scienza	6
• Metafisica	6
• Teologia razionale	6
• Filosofia morale	8
• Retorica	4
• Critica della conoscenza	8
• Storia della filosofia antica	6
• Storia della filosofia medievale	6
• Storia della filosofia moderna	12
• Storia della filosofia contemporanea	6
• Storia della filosofia antica. Analisi testi	3
• Storia della filosofia medievale. Analisi testi	3
• Storia della filosofia moderna. Analisi testi	3
• Storia della filosofia contemporanea. Analisi testi	3

Materie complementari obbligatorie

• Metodologia	3
• Latino grammatica	8
• Latino avanzato	8
• Inglese	8
• Il fondamento teoretico della sintesi tomista	3

Materie complementari opzionali 2019/2020

• Analisi genetica dell'atto malvagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto	3
• Bellezza, arte e verità. Lettura di testi filosofici	3
• Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento	3
• Esperienza di Dio	3
• Etica della virtù: la leggerezza dell'impegno	3
• Filosofia della musica	3
• Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo	3
• Il pensiero politico del Rinascimento: origini e fratture	3
• La Fisica di Aristotele.	
Tra paradigma classico e fisica moderna	3
• La natura geometrica in Spinoza	3
• Le Meditazioni metafisiche di Cartesio.	
Analisi e commento	3
• Le riforme della dialettica hegeliana in Italia Spaventa, Croce, Gentile	3
• Lettura testi: Platone, la Repubblica	3
• S. Bonaventura. Nella sequela del Christus Medius	3
• Vita, morte e senso dell'esistere	6

Materie propedeutiche Teologia 2019/2020

- Introduzione alla Sacra Scrittura
- Teologia fondamentale

COMPIE UN ANNO LA

CONVENZIONE CON
L'ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Per stipulata Convenzione (Reg. 775/2018, art.3) con l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, è stabilito che:

- A) **Per gli studenti iscritti ai Corsi della Scuola di Economia, Management e Statistica** che scelgono nel proprio piano di studio attività formative concernenti l'etica in azienda (ssd SECS-P/08), viene prevista la possibilità di conseguire i crediti di tali attività, per un numero massimo di 12 crediti (ECTS), frequentando le attività formative e superando gli esami presenti nell'ordinamento degli studi del corso di Baccellierato in Filosofia dello Studio Filosofico. Le suddette attività formative saranno annualmente indicate nelle pagine on line associate alla presentazione dei piani di studio.
- B) **Per gli studenti dello Studio Filosofico** viene prevista la possibilità di conseguire presso l'Università di Bologna un numero massimo di 12 crediti formativi (ECTS) nelle attività formative individuate secondo quanto specificato al punto A.
- C) Lo Studio Filosofico e l'Università di Bologna tramite la Scuola di Economia Management e Statistica, la Scuola di Lettere e Beni Culturali e la Scuola di Scienze Politiche, intendono mettere a disposizione dei propri studenti, nell'ambito dei rispettivi percorsi didattici, **attività fruibili a libera scelta** che possano integrare con aspetti più trasversali la formazione disciplinare e personale degli stessi. Tali attività verranno individuate e proposte dal Comitato di cui all'art. 4. *

(*) È rimandata a settembre 2019 l'individuazione delle attività suddette

DESCRIZIONE DEI CORSI

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998
- A. PORCARELLI, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- A. PORCARELLI, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- Jean-Pierre TORREL, *Amico della verità*, terza edizione, Bologna 2017

Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo – a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale – sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettuale), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare – nel XXI così come nel XIII secolo – la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica*, Vol. I, *Dalle origini fino a Vico* e Vol. II, *Da Kant fino ai giorni nostri*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'umano in Scheeler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioi, *«Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità»*, in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Prof. Marco Salvioi o.p.

Antropologia culturale

Il vivere d'arte e di ragioni (Tommaso d'Aquino, *In 1 Post. Prol.*) rappresenta la proprietà tipicamente culturale dell'essere umano. Proprio per questo il fine di ogni arte e di ogni scienza è la perfezione stessa dell'uomo, nella quale consiste la sua felicità (ID., *In Met.*, Pro.). Coltivarsi, infatti, significa perfezionarsi, cioè raggiungere la piena attuazione delle potenzialità e delle disposizioni che appartengono alla nostra natura di animali razionali. L'anima umana è come un orizzonte tra il corporeo e l'incorporeo, proprio perché è sostanza spirituale eppure *forma* del corpo (ID., C.G., II, 68). Proprio perché l'anima razionale è la forma più perfetta alla quale aspira la materia, l'uomo è il fine dell'evoluzione cosmica (ID., C.G., III, 22). Ma nello stesso tempo, quale sostanza spirituale, l'anima dell'uomo "è in qualche modo tutte le cose" (ARISTOTELE, 3 *De Anima*): è creata immediatamente da Dio e struttura e vivifica il corpo in modo da renderlo un microcosmo.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Metafisica della cultura cristiana*, ESD, Bologna 1996².
- C. KLUCKHOHN-A. KROEBER, *Il concetto di cultura*, Il Mulino, Bologna 1982.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Logica

Che cos'è la logica? Perché è così importante? Cosa intendeva S. Tommaso d'Aquino con i concetti di sillogismo, dimostrazione e induzione? Che differenze ci sono tra logica antica e moderna? A tutte queste domande si risponderà durante questo corso, che ha come obiettivo quello di spiegare ai partecipanti gli "attrezzi" fondamentali della logica, anche attraverso spezzoni di film, lettura di giornali ed esempi pratici.

- Essere, Pensiero e Linguaggio: grandezza e miseria della logica
- Che cos'è la logica: ragionamenti corretti e fake news
- Le Categorie e la Definizione: l'uomo e il riso
- l'Enunciato: le sue parti e la diversa classificazione: le proposizioni immediate e vere
- Il sillogismo e la teoria sillogistica: esercitazioni pratiche
- La Dimostrazione: definizione, tipi e estensioni: dal mondo a Dio
- L'Induzione come fondamento della dimostrazione: quando gli extraterrestri non ridono

- La Logica e la Metafisica della distinzione reale essere-essenza
- Logica classica e logica formale: elementi per un confronto verso una sintesi futura

Bibliografia:

- C.A. Testi, *La Logica di Tommaso d'Aquino. Dimostrazione, induzione e metafisica*, ESD, Bologna, 2018.

Prof. Claudio Testi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un *dire attraverso*. Come logica dell'*assurdo* è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'*intero* è dire il tutto attraverso la parte; come logica del *probabile* è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della *persuasione* è dire ogni cosa nel quadro del tutto (*logos*) visto da uno sguardo saggio (*ethos*) rispetto ad un animo coinvolto (*pathos*). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- ARISTOTELE, *Topici*, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- ARISTOTELE, *Retorica*, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. PERELMAN- O. TYTECA, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. BARZAGHI, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. BARZAGHI, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Filosofia della natura

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Si continuerà continua l'indagine sugli accidenti di quantità, qualità, azione passione e tempo, e vuole indagare anche su temi legati alle scienze sperimentali, ma visti da una prospettiva aristotelico tomista.

Bibliografia:

- Gragnano Fabio, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Coggi Roberto, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- Artigas Mariano, Sanguineti Juan José, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- Hoenen Pietro, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche

Bibliografia:

- Paolo Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- Thomas S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- Gambillo Giuseppe, Werner Heisenberg *La filosofia di un fisico*, Giannini Editore, Napoli 1987
- Al-Khalili Jim, *La fisica dei perplessi*, Bologna, Bollati Boringhieri 2003.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e absolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G.BARZAGHI, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996
- BARZAGHI, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009
- G.BARZAGHI, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro anagogico della metafisica*, in G.BARZAGHI, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G.BONTADINI, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione. La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- E' *scienza* dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente *in quanto ente*. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.

- E' *sapienza* perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame:

a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti);

b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. BARZAGHI, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. BARZAGHI, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. BONTADINI, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. BONTADINI, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Filosofia morale

La filosofia morale si occupa dell'agire libero dell'uomo nella sua relazione al fine/bene. Attraverso l'indagine razionale e conformemente al suo carattere di scienza pratica, pronuncia giudizi di valore sui comportamenti umani di fatto osservati, si procura gli strumenti per poterli formulare, ne mostra la fondatezza e giunge a dichiararne alcuni come da farsi (moralmente obbligatori), altri come vietati, altri ancora come permessi. Mira pertanto all'individuazione, formulazione e fondazione dei principi del RETTO agire e le conclusioni generali che da quelli derivano. Per questo svolge anche la funzione critica della morale corrente.

Il programma del corso sarà articolato nei seguenti punti:

1. Parte introduttiva: la filosofia morale come scienza pratica.
2. Parte storica: i maggiori sistemi morali.
3. Parte sistematica: il fondamento della morale e la causalità del fine/bene; la felicità o beatitudine; criteri di moralità delle azioni umane, la virtù; prudenza e coscienza morale; la legge e la legge naturale, la coscienza morale.

Bibliografia:

- Dispense del professore
- T. D'AQUINO, *Summa Theologiae* (il professore indicherà una selezione di articoli dalle questioni di seguito indicate)
 - Il fine e la beatitudine: I-II, qq. 1 – 5
 - La moralità degli atti umani: I-II, qq. 18 – 20
 - La virtù in generale: I-II, qq. 49, 51, 55-58, 64-65
 - La prudenza: I-II, qq. 61, q.57
 - La coscienza: De Veritate, q. 17, a.1, aa.3-4
 - La legge: I-II, qq. 90-91, 93-96

Oltre i testi indicati in questa bibliografia minima, rimandiamo alle voci pertinenti di dizionari, enciclopedie, manuali di filosofia morale.

- L. ALICI, *Filosofia morale*. (Saggi, 4). La Scuola, Brescia 2011.
- A. DA RE, *Filosofia morale. Storia, teorie, argomenti*. Bruno Mondadori, Milano 2008.
- E. KACZYNSKI op, *Circa virtutes. Saggio sulle virtù in prospettiva tomista*. (Studi, 2007). Angelicum University Press, Roma 2008.
- S. CREMASCHI, *L'etica del novecento. Dopo Nietzsche*. Carocci Edit., Roma 2006.
- W. KLUXEN, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*. (Filosofia morale, 24) Trad. di M. Cassisa. Vita e Pensiero, Milano 2005.
- P. DONATELLI, *La filosofia morale*. (BEL, 36). Laterza, Bari 2001.
- R. SPAEMANN, *Felicità e benevolenza*. Tra. di M. Amori. Vita e Pensiero, Milano 1998.
- L. ANDRÉ, *Il fondamento della morale. Saggio di etica filosofica*. Trad. di E. Pavlidou. San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- T. REY-MERMET, *Il ruolo della coscienza. Tra libertà e legge morale*. Trad. di A. Piattelli Palmarini. Città Nuova 1994.
- J. MARITAIN, *Nove lezioni sulle prime nozioni della filosofia morale*. Milano, Vita e Pensiero 1979.
- F. BÖKLE., *Morale fondamentale*. (Bibl. di Teol. Contemp., 35). Trad. di A.Rizzi. Brescia, Queriniana 1979.

Prof. Raffaele Rizzello o.p.

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica? Natura e metodo della critica - Analisi *descrittiva* della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi *critica* della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- G. BASTI, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia, 1962.
- J. HABERMAS, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. HEIDEGGER, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. MARITAIN, *Distinguere per unire*. I gradi del sapere, Morcelliana, Brescia, 1979.
- B. MONDIN, *Logica. Semantica. Gnoseologia*, ESD, Bologna 1999.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- EADEM, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- I. GREDT, *Elementa Philosophiae aristotelico-thomisticae*, Herder, Friburg 1921.
- G. VAN RIET, *Epistemologie thomiste*, Editions de l'Institut Supérieur de philosophie, Louvain 1946.
- IDEM, *Problèmes d'épistémologie*, Publications universitaires de Louvain, Louvain, Ed. Béatrice Nauwelaerts, Paris 1960.
- R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. VINATY, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. A.S. Thoma (PUST), Roma 1971.

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Storia della filosofia antica

Il corso si propone di accompagnare in modo diacronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C.

Il problema della nascita della filosofia. Filosofi della Ionia: Milesii ed Eraclito. I Pitagorici. Parmenide e la scuola di Elea. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito. La Sofistica e i suoi primi maestri: Protagora e Gorgia. Socrate e le scuole socratiche. Platone e l'Accademia. Aristotele e il Peripato. I sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo. Correnti scettiche. Filone di Alessandria. Il Neoplatonismo: Plotino.

Bibliografia:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L'esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica*, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- P. Parrini - S. Parrini Ciolli, *Dimensioni della filosofia. Filosofia in età antica*, Mondadori Università, Milano 2002.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, Bompiani, Milano 2004.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti - F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

Prof. Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale

Bibliografia:

- Barzaghi Giuseppe, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2014.
- de Libera Alain, *La filosofia medievale*, Bologna, il Mulino, 1999.
- Gilson Etienne, *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo*, Milano, BUR, 2011.
- Fumagalli Beonio Brocchieri M. e Parodi Massimo, *Storia della filosofia medievale*, Roma, Laterza, 2012.

Prof.ssa Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

Nella sua parte istituzionale il corso si propone di presentare i lineamenti del pensiero filosofico moderno secondo uno svolgimento teoretico. Ripercorrendo le principali posizioni filosofiche della modernità, si cercherà di mostrare come il sentiero che conduce da Cartesio a Kant si trovi a fare i conti col "problema gnoseologico". Verranno considerati i seguenti autori: Cartesio, Pascal, Spinoza, Leibniz, Locke, Berkeley, Hume, Vico, Kant. La parte monografica (circa 1/3 delle lezioni) sarà dedicata all'approfondimento della filosofia di Cartesio; in particolare si leggeranno e commenteranno le *Meditazioni Metafisiche*.

Bibliografia:

Parte istituzionale:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2A e 2B, Paravia, Torino 2012; oppure
- G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3; oppure
- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 1991.

Parte monografica:

- R. Descartes, *Meditazioni metafisiche*, Laterza, Roma-Bari 2016.

Altri testi consigliati:

- M.F. Sciacca, *Studi sulla filosofia moderna*, Marzorati, Milano 1964; G. Bontadini, *Studi di filosofia moderna*, Vita e Pensiero, Milano 1996; S. Vanni Rovighi, *Filosofia della conoscenza*, ESD, Bologna, 2007.

Prof. Alberto Baggio

Storia della filosofia moderna 2

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia ottocentesca. Verranno trattati i principali autori e ne saranno sviscerate le tematiche di fondo, in un percorso che inizierà con l'esame della riflessione idealistica, hegeliana in particolare, e che si concluderà con la dissoluzione del positivismo, centrata soprattutto sul pensiero di Nietzsche. Sarà sinteticamente evidenziata l'evoluzione, nel corso del XIX secolo, di diverse problematiche, quali la metafisica, la gnoseologia, l'etica, la politica, l'estetica, la filosofia della storia, la filosofia della religione, la filosofia della scienza, la filosofia della natura e la filosofia della vita.

- Filosofia idealistica tedesca. Dal criticismo all'idealismo. Metafisica dell'io assoluto in Fichte, Schelling, Hegel. Problema estetico. Diritto, morale, politica. Filosofia della storia. Filosofia della religione. Filosofia della natura.
- Dissoluzione dell'hegelismo. Rivendicazione naturalistico-antropologica: sinistra hegeliana e Feuerbach (teologia come antropologia e antropologia come teologia). Rivendicazione storico-materialistica: Marx (rapporto con l'hegelismo e con Feuerbach; emancipazione politica ed emancipazione umana; alienazione e critica religiosa; concezione materialistica della storia; processo rivoluzionario; demistificazione delle ideologie; sociologia economica). Rivendicazione spirituale-ontologica: Rosmini (idea dell'essere). Rivendicazione irrazionalistico-pessimistica: Schopenhauer (rapporto col kantismo; principio d'individuazione e causalità; volontà di vita; pessimismo antropologico; sotierologia: arte, morale, ascetismo). Rivendicazione teologico-esistenzialistica: Kierkegaard (categorie del singolo e della possibilità; vita estetica, vita etica, vita religiosa; teologia kierkegaardiana).
- Positivismo. Filosofia e scienza in Saint-Simon, Comte, Spencer, Ardigò. Sociologia positivista. Filosofia della religione.
- Dissoluzione del positivismo. Rivendicazione vitalistica: Nietzsche (interpretazione del mondo classico: apollineo e dionisiaco; rapporto critico con Schopenhauer; nichilismo e "morte di Dio"; offensiva anticristiana; trasmutazione dei valori; oltre-uomo; eterno ritorno). Caratteri dello spiritualismo, del neocriticismo, dello storicismo.

Bibliografia:

- Hegel, *Lineamenti di filosofia del diritto*
 - Marx, *Critica della filosofia del diritto di Hegel*. Introduzione
 - Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*
 - Nietzsche, *La gaia scienza*
 - Abbagnano-Fornero: *La ricerca del pensiero*, voll. 2B, 3A, Paravia, Torino 2012
 - Antiseri-Reale, *Storia della filosofia*, voll. 7, 8, 9, Bompiani, Milano 2010
- Prof. Marco Freddi

Storia della filosofia contemporanea

Il corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler: l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein e Strawson, Popper

Bibliografia:

- ABBAGNANO, Storia della filosofia, Vol.VI, Tea, Torino.
- ABBAGNANO, Storia della filosofia, VOL.III, Utet, Torino.
- VANNI-ROVIGHI, Storia della filosofia contemporanea, La Scuola, Brescia.
- SARTRE, L'esistenzialismo è un umanismo, Roma, Armando Editore.
- CROCE, Perché possiamo non dirci cristiani.
- Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- Bergson, Introduzione alla metafisica;
- Croce, Breviario di estetica;
- Croce, Una pagina sconosciuta della vita di Hegel;
- Gentile, Fondamenti della filosofia del diritto;
- Husserl, La filosofia come scienza rigorosa;
- Heidegger, Kant e il problema della metafisica;
- Heidegger, La lettera sull'umanismo;
- Heidegger, La questione della tecnica.
- Sartre, L'esistenzialismo è un umanismo.
- Frege, Senso e significato.
- Russell, Sulla denotazione.
- Strawson, Sul riferimento.
- Wittgenstein, Tractatus logico philosophicus.

Prof. Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico. Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. PORCARELLI, *Appunti di metodologia*, dispensa del professore, disponibile in segreteria.
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Il fondamento teoretico della sintesi tomista

La sintesi è efficacissima, perché è puntuale. È utilissima, perché porta con sé tutto. Il discorso di sintesi è un discorso minimo che contiene il massimo: dunque abbrevia la distanza. Dura poco e non pesa.

Il corso intende evidenziare i principi cardinali del discorso tomista, valutando le diverse tesi e avanzando una proposta.

Bibliografia:

- R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Sintesi tomistica*, Queriniana, Brescia 1953.
- R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Le sense commun*, Nouvelles Librairie Nationale, Paris 1922.
- Sillabo Tomista: *le 24 tesi di San Tommaso*.
- G. BARZAGHI, *La Somma Teologica di San Tommaso d'Aquino in un soffio*, ESD, Bologna 2013
- F. RAMIREZ, *De Ordine. Placita quaedam tomistica*, Salamanca 1963

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Latino grammatica

Obiettivo: il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente le conoscenze di base della lingua latina.

Programma: gli elementi essenziali della morfologia. Alcuni fondamenti di sintassi.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Latino avanzato

Obiettivo: il corso ha lo scopo di portare lo studente a tradurre in modo autonomo testi classici e medievali.

Programma: completamente dello studio della morfologia. Le strutture fondamentali della sintassi dei casi, dei modi, del periodo.

Bibliografia:

- Manuale di riferimento: Fucecchi M. - Graverini L., *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi*, Le Monnier, Firenze 2016.

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Inglese scritto e orale

Il corso di lingua inglese inizia con lo svolgimento in aula di un test d'ingresso per valutare il reale livello di conoscenza della lingua e per decidere così il programma didattico da svolgere. In base al risultato, verrà svolto o un corso base o un corso intermedio.

All'inizio del corso, l'insegnante consegnerà il programma che verrà svolto durante l'anno.

Corso di lingua inglese BASE: gli obiettivi sono quelli di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge.

Corso di lingua inglese INTERMEDIO: Approfondimento dell'uso di tutti i tempi verbali. Studio e uso dei connettivi per imparare a collegare più frasi. Formazione delle parole con uso di prefissi e suffissi. Comprensione del testo. Redazione di brevi componimenti su vari argomenti.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. B, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge
- Altro materiale fornito dall'insegnante

Prof.ssa Aurora Stifano

Etica della virtù: la leggerezza dell'impegno

Per capire l'etica e la morale non bastano il ragionamento e la fondazione. Sarebbe una questione puramente argomentativa, un trattato. Per intendere l'etica occorre tuffarsi nel fondamento. Entrare nella sua profondità dove tutto è semplicemente questione di tatto. Se non si arriva a fare esperienza della dolcezza non si può capire l'etica. E, d'altra parte, se si ritiene di conoscere l'etica senza l'esperienza della dolcezza, ciò che si considera è solo un fantasma. L'intuizione etica ha la durata di un sospiro e l'intensità di un abbraccio. Questa è l'anima della virtù. Più dolce di così, si muore.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *La somma teologica di Tommaso d'Aquino in Compendio*, ESD, Bologna 2017².
- G. BARZAGHI, *La Fuga. Esercizi di filosofia*, ESD, Bologna 2010.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Analisi genetica dell'atto malvagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto

L'obiettivo del corso è di illustrare la concettualizzazione filosofica della genesi dell'atto malvagio da parte di Tommaso d'Aquino e di Giovanni Duns Scoto, sottoponendo l'argomento alla "prova di robustezza" della loro analisi nel caso dell'uomo in patria e dell'angelo. La differenza maggiore consiste nel fatto che Tommaso d'Aquino riconduce la possibilità di agire rettamente ad un corretto giudizio dell'intelletto, mentre Giovanni Duns Scoto ad un atto d'amore con il quale la volontà vuole il bene autonomamente senza essere necessitata né da qualcosa di contingente né dal giudizio della ragione. Dopo aver presentato gli argomenti dell'aquinante e quelli scotisti, verrà esplorata la capacità di ciascun autore di poter aiutare l'uomo moderno a ritrovare un criterio corretto per ricongiungere il buon agire al bene, anche con l'aiuto di alcune speculazioni moderne.

Bibliografia:

- La bibliografia sarà indicata dal docente durante il corso.

Prof. Marco Visentin

Esistenza e libertà tra Ottocento e Novecento

Partendo da un'analisi storica della crisi assiologia che alla fine dell'Ottocento ha portato la società occidentale a mettere in discussione il Positivismo e la concezione razionale e unitaria dell'io, si passa allo studio dello spaesamento che i pensatori del Novecento hanno provato di fronte al vuoto di senso dell'esistenza, nonché alla negazione dei principi di libertà e di uguaglianza messa in atto dai regimi totalitari. Dando voce a S. Kierkegaard, precursore delle tematiche esistenziali, e ai principali interpreti della Kierkegaard-Renaissance – dal punto di vista letterario (F. Dostoevskij, F. Kafka, J.-P. Sartre e A. Camus), ma soprattutto filosofico (K. Jaspers, M. Heidegger e G. Marcel) e teologico (R. Bultmann) – vengono affrontati i temi della libertà, dell'angoscia, della responsabilità della scelta, della difesa dell'individualità e dell'esistenza autentica. Pur essendo interessati ai medesimi temi, i filosofi dell'esistenza si muovono entro orizzonti conoscitivi ed esperienziali differenti: alcuni sono aperti al Dio della tradizione cristiana; altri si pongono alla ricerca di un Principio primo non riconducibile ad una confessione religiosa; altri ancora sono circoscritti ad un ambito esclusivamente mondano, spesso di ordine nichilistico. Dal canto loro, gli esponenti della letteratura esistenzialista affidano ai protagonisti dei loro romanzi il compito di personificare nel flusso di coscienza le contraddizioni del vivere. Gli esiti ai quali questi autori pervengono sono pressoché opposti.

Bibliografia:

- S. Kierkegaard, *Timore e tremore; Il concetto dell'angoscia*, in *Opere*, Sansoni, Firenze 1972.
- M. Heidegger, *Essere e tempo*, Longanesi, Milano 1976; *Che cos'è la metafisica*, Adelphi, Milano 2001.
- K. Jaspers, *Metafisica*, vol. III di *Filosofia*, Mursia, Milano 1972.
- G. Marcel, *Il mistero dell'Essere*, Borla, Roma 1987; *Dal rifiuto all'invocazione*, Città Nuova, Roma 1976.
- A. Camus, *La peste*, Bompiani, Milano 2013.
- F. Dostoevskij, *I Fratelli Karamazov*, Garzanti, Milano 1974.
- F. Kafka, *Il processo*, Garzanti, Milano 2008.
- J-P. Sartre, *La nausea*, Einaudi, Torino 1975.

Prof.ssa Martina Subacchi

Esperienza di Dio

Sperimentare la presenza di Dio è diverso dal pensarlo e discuterci sopra. La storia della cultura ha raccolto molte di queste esperienze, al di dentro e al di fuori della Chiesa, in un terreno che è al confine tra la filosofia, la teologia, la spiritualità e la letteratura. E' il campo della mistica. Presenteremo alcune delle figure mistiche più forti e rappresentative e affronteremo le questioni che riguardano le diverse interpretazioni su ciò che è vero o falso nell'esperienza mistica. Tratteremo così in particolare di Margherita Porete e delle donne mistiche franco-fiamminghe fonti d'ispirazione di Meister Eckhart; getteremo uno sguardo sulla produzione "mistica" di un filosofo molto particolare, il maiorchino Ramon Llull; e, ancora, approfondiremo la figura di S. Caterina da Siena, S. Teresa d'Avila, S. Giovanni della Croce.

Bibliografia:

- Caterina da Siena, "Il dialogo", ESD, Bologna
- Reginaldo Garrigou-Lagrange, "Le tre eta della vita interiore Preludio a quella del cielo". Trattato di teologia ascetica e mistica (1938), Vivereln, Monopoli, 2002
- Raimondo Lullo, *Il libro dell'amico e dell'amato*, Milano, Qiqajon, 2018
- Raimondo Lullo, *Albero di Filosofia d'Amore*, Milano, Edizioni francescane, 1997
- Michela Pereira, *La filosofia nel Medioevo. Secoli VI-XV*, Firenze, Carocci, 2016
- Kurt Ruh, Meister Eckhart. *Teologo – Predicatore – Mistico*, Brescia, Morcelliana 1989, "Meister Eckhart e la spiritualità delle beghine", pag. 141-170
- Marco Vannini, "Il volto del dio nascosto. L'esperienza mistica dall'Iliade a Simone Weil", Mondadori, Milano 1999, ristampa col titolo: *Storia della mistica occidentale*, Oscar Mondadori 2010.

Proff. G. Bertuzzi – D. Mancini – L. Wuidar

Bellezza, arte e verità. Lettura di testi filosofici

Il corso si propone di presentare il rapporto che alcuni pensatori fondamentali, antichi e moderni, pongono tra la Bellezza, l'Arte e la Verità. Tenendo come filo conduttore l'analisi condotta da Hans G. Gadamer nella prima parte di *Verità e metodo* (e nei suoi *Studi platonici*), si affronterà la lettura di brani tratti dalle opere di Platone, Kant ed Hegel e altri autori, compatibilmente con il tempo a disposizione. Il percorso cercherà di mettere in luce anche come, a partire da un certo momento della storia del pensiero occidentale (in particolare dall'Idealismo), l'idea della bellezza incominci a connettersi strettamente con l'opera d'arte e la sua capacità di mettere l'uomo in contatto con la verità.

Maggiori indicazioni sui testi scelti verranno fornite all'inizio del corso.

I brani oggetto di analisi, saranno comunque tendenzialmente di ampiezza limitata per permettere un'efficace analisi.

Bibliografia:

- La bibliografia specifica sarà fornita dalla docente durante il corso
- Per una preparazione generale sugli autori, oltre agli appunti, si possono consultare:
- N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, Torino, Paravia, 2012, Voll.1°, 1B, 2A, 2B, 3A.
- D. Antiseri, G. Reale, *Storia della filosofia*, Milano, Bompiani, 2010, voll. 7, 8, 9.
- A. La Vergata, F. Trabattoni, *Filosofia, cultura, cittadinanza*, Firenze Milano, La Nuova Italia, 2011, vol. 1, 2, 3.

Per approfondire i singoli autori si possono consultare le monografie (introduzioni) pubblicate da Laterza

Prof.ssa Diana Mancini

Filosofia della musica

«Assorto in questo pensiero, subito gli apparve un angelo il quale aveva una viola». Così l'agiografo di san Francesco narra la sua visione musicale, stringendo il rapporto tra pensiero profondo e la leggerezza delle sonorità musicali. Nel XIII secolo, sulla scia dei Padri della Chiesa – eredi della tradizione pitagorica e platonica della musica quali matematica sacra e agente psichico –, la filosofia della musica vede nascere nuove tematiche sia entro la mistica francescana e domenicana sia in ambito scolastico. Da una parte, la musica si offre come linguaggio della manifestazione divina, dall'altra si dibatte riguardo alla sua azione su anima e corpo. Nel Quattro e Cinquecento, con la riscoperta dei testi neoplatonici ed ermetici, fioriscono prospettive proprie dell'umanesimo musicale rinascimentale. Marsilio Ficino teorizza l'unione dei moti del cielo con quelli dell'anima attraverso il potere causale del canto, mentre il domenicano Tommaso Campanella rivede l'impianto aristotelico della musica celeste e sensibile. In parallelo agli aspetti filosofici, il corso offre un quadro storico, estetico e pratico-interpretativo – con ascolti e commenti analitici – di monodia e polifonia liturgiche e devoto-educative. Tra gli argomenti di riferimento, si tratteranno la riforma musicale presso gli Ordini predicatori e mendicanti, e le inflessioni tridentine, da Palestrina alle laude spirituali, nel confronto con l'assetto luterano. Una visita al Museo internazionale e biblioteca della musica di Bologna a cura di Roberto Marchi sarà organizzata.

Bibliografia:

Quadro filosofico

- Brenno Boccadoro, «Marsilio Ficino: l'anima e il corpo del Contrappunto», Musica: le Ragioni delle emozioni. Nuova civiltà delle Macchine. Rivista di analisi e critica, XVI, 1-2, 1998, pp. 36-56.
- Cecilia Panti, *Filosofia della musica. Tarda Antichità e Medioevo*, Roma, Carocci, 2008.
- Leo Spitzer, *L'armonia del mondo. Storia semantica di un'idea*, Bologna, il Mulino, 2009 (edizione originale: *Classical and Christian Ideas of World Harmony*, Baltimore, Johns Hopkins Press, 1963).
- Laurence Wuidar, *L'angelo e il girasole. Conversazioni filosofico-musicali*, Bologna, ESD, 2010.

Quadro storico-pratico

- Mauro Casadei Turrone Monti, «I piccoli di san Filippo Neri tra musica e ricreazione, una precoce scuola attiva», in *La lauda dell'Oratorio: aspetti e funzioni*, a cura di F. Cantone, Roma, Torre d'Orfeo, 2018, pp. 103-120.
- Mauro Casadei Turrone Monti, «La musica luterana e le migrazioni del gusto», in *Lutero. Un cristiano e la sua eredità 1517-2017*, v. II, direzione di A. Melloni, Bologna, il Mulino, 2017, pp. 1015-1036.
- Cesarino Ruini, «Un'antica versione dello "Stabat Mater" in un Graduale delle Domenicane bolognesi», *Studi gregoriani*, XXIX, 2013, pp. 103-126.

Proff. Laurence Wuidar e Mauro Casadei Turrone Monti

Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo

Nella riflessione storica fatta da Paul Hazard l'Illuminismo appare come giudice severo della religione e del cattolicesimo in particolare. Per diversi philosophes si trattava di ingaggiare una guerra ad un'istituzione liberticida e tirannica impregnata di superstizione e dogmatismo irrazionale. La figura di Gesù, nelle varie prospettive di indagine, si mostrava quale supremo moderatore di una religione ragionevole, o politico saggio, per alcuni sottile impostore, per altri personaggio storicamente di rilievo, maestro di vita o figlio di Dio. Letture non univoche che restituivano l'immagine di una policroma esperienza di una società, di un contesto, di un'Europa del XVIII secolo che si stava modificando profondamente. È la complessità di quest'indagine che permette di superare stereotipi metodologici e contenutistici che hanno restituito una piatta narrazione divulgativa del lungo secolo dei Lumi. Attraverso letture di testi di vari pensatori dell'illuminismo europeo e riflessioni storiografiche ampie declinate sulla figura di Gesù si tenterà di rappresentare tale complessità. Per l'esame basterà scegliere un saggio dal numero monografico della rivista scientifica «Società e Storia», fascicolo 154/2016, e commentare un testo discusso a lezione.

Bibliografia:

- E. Tortarolo, *L'Illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma 1999;
- G.M. Cazzaniga, *La figura di Gesù nell'illuminismo*, in *Heri et Hodie. Figure di Cristo nella storia*, Pisa 2001;
- P. Chaunu, *La civiltà dell'Europa dei Lumi*, Bologna 1987;
- R. Darnton, *L'età dell'informazione. Una guida non convenzionale al Settecento*, Milano 2007;
- P. Hazard; *La crisi della coscienza europea* Torino 2007;
- P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma 2003;
- M. Spallanzani, *Filosofi. Figure del "Philosophe" nell'età dei Lumi*, Palermo 2002;
- G. Paganini, E. Tortarolo (a cura), *Illuminismo. Un vademecum*, Torino 2008;
- M. Geuna, G. Gori (a cura), *I filosofi e la società senza religione*, Bologna 2011;
- M. Mori, S. Veca (a cura), *Illuminismo. Storia di un'idea plurale*, Roma 2019;
- V. Ferrone, *Il mondo dell'illuminismo. Storia di una rivoluzione culturale*, Torino 2019.

Prof. Vincenzo Lagioia

Il pensiero politico del Rinascimento: origini e fratture

Il corso vuole illustrare alcune delle personalità filosofiche e politiche che sono alle origini del pensiero politico moderno. In particolare tratterà del:

- Realismo politico e l'autonomia della politica in Niccolò Machiavelli
Osservatore privilegiato e appassionato della «crisi italiana» della fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento Machiavelli gettò le basi di una teoria politica il cui governo si fonda sulle cosiddette «equalità» sociali e su magistrature stabili. Si affronterà, pertanto, il problema morale alla luce della figura del sogno machiavelliano di una Italia unita e di uno Stato-Principe promotore e difensore del «vivere civile». Del grande fiorentino si esaminerà soprattutto l'opera *Il principe* in relazione all'ambiente intellettuale in cui esso maturò e l'eco che suscitò nel corso della storia.
- Il principe cristiano e la città ideale
Due sono le figure che saranno esaminate:
 - Erasmo da Rotterdam propugnatore di un «evangelismo politico» intriso di spirito umanista. Lo scopo ultimo fissato dal più grande umanista del XVI secolo è quello di innestare la religione cristiana sulla tradizione classica. Tale innesto lo condurrà a elaborare la *philosophia Christi* destinata ad imporlo come una sorte di Voltaire ante litteram. Il suo umanesimo, lungi da essere un vagheggiamento contemplativo, si pone come trasformazione, afflatus, vita con evidenti ricadute pratiche. Di Erasmo si esaminerà la concezione della formazione cristiana dell'uomo da come emerge nell'opera intitolata *Enchiridion militis christiani* (Manuale del soldato cristiano) e nell'*Educazione del principe cristiano*.
 - Tommaso Moro ovvero un umanista di che pagò con la propria vita l'utopia di cui si fece latore. Finissimo intellettuale, in dialogo costante con Erasmo, Moro è stato definito come «il Socrate cristiano»: dinanzi al nascente stato di potenza rappresentato da un re come Enrico VIII, principe machiavelliano d'Oltre Manica, contrappone il supremo valore dell'intangibilità della propria coscienza. Di Tommaso Moro si approfondirà la sua opera principale, *Utopia*.
- Il problema del potere nell'età della Riforma: la nascita del diritto di resistenza
La frattura dell'unità cristiana nella Chiesa d'Occidente pose la questione di come avrebbero dovuti essere gestiti i rapporti tra le nuove forme ecclesiastiche scaturite dopo

il 1517 e quei poteri politici che accettarono il vento della Riforma Protestante. Si prenderanno in considerazione due personalità poste all'origine del mondo moderno:

- Martin Lutero il monaco agostiniano che, rompendo con la Chiesa, pose il problema ontologico nonché la contrapposizione nel rapporto uomo e Dio, condannando la ragione. Di Lutero si esaminerà la mediazione istituzionale e la «dottrina dei due regni» nonché il Diritto naturale e il problema morale così come sono espressi nell'opera del 1523 *L'autorità, fino a che punto le si debba ubbidienza*.
- Giovanni Calvino un giurista e la sua influenza sulla cultura occidentale con la costruzione della "nuova Roma" evangelica. Di Calvino si prenderà in esame l'Istituzione della Religione cristiana, in particolare il Libro IV, per illustrare il suo umanesimo sociale che lo condurrà a proporre una società fondata sul patto. Un'etica politica, economica, sociale che determinerà, nel successivo secolo XVII, la Rivoluzione dei puritani in Inghilterra alla base della odierna democrazia.

Bibliografia:

- Pierre Mesnard *Il pensiero politico rinascimentale* Vol. 1 Edizioni Laterza
- Niccolò Machiavelli *Il Principe* (qualsiasi edizione)
- Erasmo da Rotterdam *L'educazione del principe cristiano* (qualsiasi edizione)
- Tommaso Moro *Utopia* Laterza
- Martin Lutero *L'autorità, fino a che punto le si debba ubbidienza* Claudiana
- Giovanni Calvino *Le istituzioni della religione cristiana*, Libro IV UTET

Prof. Domenico Segna

La Fisica di Aristotele. Tra paradigma classico e fisica moderna

Il corso si propone di analizzare i principali concetti della Fisica di Aristotele, con particolare riferimento alle nozioni di luogo, tempo, movimento e causa. L'apparato teorico aristotelico, che ha dato corpo al "paradigma classico" della concezione del mondo naturale, sarà illustrato e commentato in costante dialogo con gli sviluppi moderni e contemporanei della ricerca scientifica, al fine di mettere in luce le inevitabili discontinuità, ma anche la permanenza del sapere antico nel corso della storia della fisica.

Bibliografia:

Edizione consigliata:

- ARISTOTELE, *Fisica*, a cura di Roberto Radice, Bompiani, Milano, 2011

Testi di confronto:

- GALILEI G., *Opere*, Edizione nazionale, Barbera, Firenze, 1890-1907
- PASCAL B., *Trattato sul vuoto, Prefazione, Pensieri, opuscoli, lettere*, a cura di A. Bausola, Milano, Rusconi, 1978
- NEWTON I., *Principi matematici della filosofia naturale*, UTET, Torino, 1989
- EINSTEIN A., *Relatività. Esposizione divulgativa*, Bollati Boringhieri, Torino, 2011
- EINSTEIN A., *Premessa a M. JAMMER, Storia del concetto di spazio*, Feltrinelli, Milano, 1963
- HEISENBERG W., *Mutamento nelle basi della scienza*, Bollati Boringhieri, Torino, 1978
- HEISENBERG W., *Fisica e filosofia*, Il Saggiatore, Milano, 2008

Il materiale di preparazione all'esame, che raccoglierà parti dei testi consigliati ed eventuali altri studi, sarà consegnato dalla docente mediante dispensa.

Prof.ssa Gessica Scifo

Le Meditazioni metafisiche di Cartesio. Analisi e commento

Il corso è rivolto all'analisi e al commento dei principali aspetti delle Meditazioni metafisiche di Cartesio, con particolare riguardo alla determinazione del problema della coscienza come apertura alla filosofia moderna. I luoghi teorici fondamentali della Meditazioni saranno analizzati nella loro struttura teoretica, alla luce di alcune fra le più celebri interpretazioni e letture storiografiche della filosofia cartesiana, al fine di mostrare, oltre la ricchezza e la problematicità dei contenuti, gli sviluppi ermeneutici che da essa sono venuti a delinearsi nella contemporaneità filosofica.

Bibliografia:

Bibliografia d'esame:

- R. CARTESIO, *Opere filosofiche. Meditazioni metafisiche, obiezioni e risposte*, a cura di Eugenio Garin, vol. II, Roma-Bari, Laterza, 1992.

(N.B. Passi scelti forniti dal docente in forma di dispensa)

Bibliografia:

- a. commentari:
 - P. CARABELLESE, *Le obiezioni al cartesianesimo*, I-III, D'Anna, Messina, 1946.
 - L. SCARAVELLI, *La prima meditazione di Cartesio*, in ID., *Critica del capire e altri scritti*, La Nuova Italia, Firenze, 1968.
 - E. HUSSERL, *Meditazioni cartesiane e lezioni parigine*, a cura di Armando Canzonieri, Introduzione di Vincenzo Costa, La Scuola, Brescia, 2017.
 - J. L. NANCY, *Ego sum*, Bompiani, Milano, 2008.
- b. guide alla Lettura:
 - E. SCRIBANO, *Guida alla lettura delle "Meditazioni metafisiche" di Descartes*, Laterza, Roma-Bari 1997.

Prof. Mattia Cardenas

La natura geometrica in Spinoza

Spinoza lega la rivoluzione scientifica alla filosofia ancorandosi ad una terminologia plurisecolare, ma ridefinendo profondamente significati, categorie e modi alla luce del "metodo geometrico" tipico delle nuove scienze. Il corso propone la lettura di alcune parti dell'*Ethica more geometrico demonstrata* per presentare il pensiero del filosofo olandese, evidenziarne l'importanza nel cammino della modernità, e mostrarne i punti critici.

Bibliografia:

- B. SPINOZA, *Etica*, a cura di P. Cristofolini, Pisa, ETS, 2014.
- E. SCRIBANO, *Guida alla lettura dell'«Etica» di Spinoza*, Roma, Laterza, 2008.
- L. VINCIGUERRA, *Spinoza*, Roma, Carocci, 2015.

Per approfondire i singoli autori si possono consultare le monografie (introduzioni) pubblicate da Laterza

Prof. Andrea Ricci Maccarini

Le riforme della dialettica hegeliana in Italia. Spaventa, Croce, Gentile

Il corso vuole introdurre al dibattito che in Italia si è sviluppato intorno alla dialettica hegeliana, soprattutto in riferimento alle prime categorie (essere, nulla, divenire) della scienza della logica. Per la comprensione di questa fondamentale tematica, decisiva non soltanto per la storia dell'idealismo italiano, ma anche per la filosofia italiana attuale, si prenderanno anzitutto in esame le pagine che il più celebre fra gli esponenti dell'hegelismo napoletano, Bertrando Spaventa, dedicò al pensatore di Stoccarda, per poi considerare le distinte interpretazioni che della dialettica hegeliana furono date all'interno delle filosofie di Benedetto Croce e di Giovanni Gentile, considerate alle luce delle più rilevanti e recenti interpretazioni teoretiche e storiografiche.

Bibliografia:

- a. Fonti
- B. SPAVENTA, *Le prime categorie della logica di Hegel*, in ID., *Opere*, a cura di Giovanni Gentile, vol. I, Sansoni, Firenze, 1972.
- B. SPAVENTA, *Frammento inedito*, in ID., *Opere*, a cura di Giovanni Gentile, vol. III, Sansoni, Firenze, 1972.
- B. CROCE, *Ciò che è vivo e ciò che è morto della filosofia di Hegel*, in ID., *Saggio sullo Hegel seguito da altri scritti di storia della filosofia*, Bibliopolis, Napoli, 2006.
- B. CROCE, *Indagini su Hegel e schiarimenti filosofici*, Bibliopolis, Napoli, 1998.
- G. GENTILE, *Il metodo dell'immanenza*, in ID., *La riforma della dialettica hegeliana*, Sansoni, Firenze, 1975.
- G. GENTILE, *Frammento inedito di Bertrando Spaventa*, in ID., *La riforma della dialettica hegeliana*, Sansoni, Firenze, 1975.
- G. GENTILE, *Sistema di logica come teoria del conoscere*, Le Lettere, Firenze, 2003.

(N.B. Le fonti testuali per la preparazione dell'esame saranno fornite in forma di dispensa dal docente)

a. Studi

- D. LOSURDO, *Dai fratelli Spaventa a Gramsci. Per una storia politico-sociale della fortuna di Hegel in Italia*, La Città del Sole, Napoli, 1997.
- R. MORANI, *La dialettica e i suoi riformatori*, Mimesis, Milano, 2015.
- G. BONTADINI, *Gentile e la metafisica*, in AA.VV., *Il pensiero di Giovanni Gentile*, vol. I, Istituto della Enciclopedia italiana, Roma, 1977, pp. 107-118.
- E. SEVERINO, *Attualismo e "serietà della storia"*, in ID., *Oltre il linguaggio*, Adelphi, Milano, 1992, pp. 77-118.

- G. SASSO, *Benedetto Croce. La ricerca della dialettica*, Morano, Napoli, 1975.
- G. SASSO, *Filosofia e idealismo. I. Benedetto Croce*, Bibliopolis, Napoli, 1994.
- G. SASSO, *Filosofia e idealismo. II. Giovanni Gentile*, Bibliopolis, Napoli, 1995.
- R. FRANCHINI, *Croce interprete di Hegel*, in «Atti dell'Accademia Pontaniana», 12, 1963, pp. 1-28.
- A. SAVORELLI, *Nel laboratorio di Croce: le "Indagini su Hegel"*, in «Giornale critico della filosofia italiana», 18, 3, 1998, pp. 418-427.
- A. SAVORELLI, *Riforma della dialettica, riforma del sistema: crisi e trasformazioni dell'hegelismo in Spaventa (1861-1883)*, in B. Spaventa, *Esperienza e metafisica*, Napoli 1983, pp. 7-80.
- D. SPANIO, *L'essere e il circolo. Spaventa, Jaja, Gentile*, «Annali dell'Istituto italiano per gli studi storici», 1998, 15, pp. 405-544.
- V.A. BELLEZZA, *La riforma spaventiano-gentiliana della dialettica hegeliana*, in *Incidenza di Hegel*, a cura di F. Tessitore, Napoli 1970, pp. 685-756.
- V. VITIELLO, *Hegel in Italia*, Guerini, Milano, 2003.
- M. VISENTIN, *Il neoparmenidismo italiano. I. Le premesse storiche e filosofiche: Croce e Gentile*, Bibliopolis, Napoli, 2005.

Prof. Mattia Cardenas

S. Bonaventura. Nella sequela del Christus Medius

Il corso si propone di esporre la sintesi teologica del pensiero di S. Bonaventura, riassumibile nella concezione di Cristo come "medio" universale. Saranno letti e commentati passi tratti dalle Collationes in Hexaëmeron e dal Breviloquium.

Bibliografia:

- S. Bonaventura, *La Sapienza cristiana. Collationes in Hexaëmeron*, Jaca Book, Milano 2018.
- S. Bonaventura, *Breviloquium*, in *Opuscoli Teologici/2*, Città Nuova, Roma 1996.
- M. Malaguti, *Audientes faciemus. L'operosa contemplazione nella sequela del Christus medius: la via di San Bonaventura (prolusione)*.
- R. Guardini, *Bonaventura*, in *Opera Omnia vol. XVIII*, Morcelliana, Brescia 2013.
- F. Corvino, *Bonaventura da Bagnoregio francescano e pensatore*, Città Nuova, Roma 2006.
- E. Falque, *Saint Bonaventure et l'entrée de Dieu en théologie. La Somme théologique du Breviloquium*, Vrin, Paris 2000.
- E. Gilson, *La filosofia di San Bonaventura*, Jaca Book, Milano 1994.

Prof. Alberto Baggio

Lettura testi: Platone, La Repubblica

Il corso propone la lettura commentata di alcune sezioni de *La Repubblica* di Platone (428/427 – 348/347 a. C.), dialogo che consta di dieci libri, il più esteso dopo quello de *Le Leggi*.

"*La Repubblica* è considerata dalla maggior parte degli studiosi il capolavoro filosofico di Platone e, insieme al *Timeo*, dialogo cosmologico – che peraltro viene presentato come prosecuzione della *Repubblica*, ossia come la restituzione, da parte del pitagorico *Timeo*, del favore fatto da Socrate con la narrazione dello Stato ideale –, presenta il quadro più ricco e più completo delle tematiche che Platone ha affidato alla scrittura" (R. Radice).

"Nella *Repubblica* Platone traccia un vero 'romanzo di formazione': Socrate entra nel dialogo legato ai suoi principi di morale individuale, a sfondo anche religioso, per confrontarsi con la formidabile sfida della cultura etico-politica della città, rappresentata tanto dai Sofisti quanto dagli stessi di Platone, Glaucone E Adimanto, uscendone alla fine radicalmente trasformato, cioè provvisto di un'etica, una politica, un'ontologia e un'epistemologia filosoficamente agguerrite.

Scritta nell'arco di molti anni, la *Repubblica* è uno specchio fedele della vastità e della complessità della speculazione platonica, di cui si può considerare a buon diritto la somma e la sintesi. Partendo dal concetto di giustizia, infatti, il campo dell'indagine si allarga sempre di più fino a prendere in esame la migliore costituzione di un'ipotetica città, affrontando via via etica, politica, psicologia, ontologia ed epistemologia, e aprendo problematiche che a tutt'oggi sono lontane dall'essere risolte" (M. Vegetti).

Bibliografia:

- PLATONE, *Tutti gli scritti*, a cura di Giovanni REALE, Bompiani, Milano 2002, pp.1850
- PLATONE, *La Repubblica*, a cura di Mario VEGETTI. Testo greco a fronte. Decima edizione BUR Classici greci e latini, Milano 2018, pp. 1185
- F. ADORNO, *Introduzione a PLATONE*, Laterza, Roma-Bari 1986, pp. 310
- M. VEGETTI, *Guida alla lettura della Repubblica di Platone*, Laterza, Roma-Bari 1999, pp. 138
- M. VEGETTI, *Quindici lezioni su Platone*, Piccola biblioteca Einaudi, Torino 2003, pp.256
- PLATONE, a cura di Roberto RADICE, RCS, Milano 2014, pp.167

Prof. Cesare C. Rizzi

Vita, Morte e Senso dell'esistere

La vita e la morte, oltre a costituire dimensioni di primario rilievo per ciascun individuo, sono da sempre state al centro della problematica dei filosofi. Se l'esistere dell'uomo è inesorabilmente destinato all'estinzione, c'è o non c'è qualcosa che può trarlo in salvo o riscattarlo? Da quali punti di vista è possibile parlare di senso e di valore della vita? Il corso offrirà tra l'altro l'occasione per parlare dell'opposizione vita-morte nella storia del pensiero, con riferimenti alla filosofia della natura e all'antropologia filosofica.

- Dialettica vita-morte nell'essere e nell'uomo dalla filosofia antica a oggi. Filosofie della vita: ilozoismo tradizionale, meccanicismo e finalismo moderni, vitalismo contemporaneo. Concezioni della morte da Epicuro al Novecento.
- Filosofi che si sono offerti alla morte: Socrate, Seneca, Boezio, More, Bruno.
- Negazione della morte e immortalità dell'anima: Platone, S. Agostino.
- Fede come riscatto e salvezza: misticismo medievale (S. Bonaventura), Pascal, Kierkegaard, Barth.
- Riconoscimento della precarietà e della finitezza dell'uomo: la filosofia esistenziale. Esclusione di ogni salvezza e "essere per la morte": Heidegger. Naufragio esistenziale: Jaspers. Sartre: il nulla
- Ricerca filosofica di ciò che dà senso alla vita: orizzonte religioso, orizzonte etico, orizzonte estetico, l'amore e le sue diverse forme.
- Presentazione di opere d'arte attinenti ai temi trattati.

Bibliografia:

- Platone, Fedone, *Timeo*
- S. Agostino, *De immortalitate animae*
- Pascal, *I pensieri*
- Heidegger, *Essere e tempo*

Opere di consultazione:

- Bonazzi, *Processo a Socrate*, Laterza, Bari 2018
- AA.VV, *La morte oggi*, (parte seconda, "Ipotesi di un percorso teoretico", pp. 45-76, con saggi di C. M. Martini, V. Melchiorre, F. Papi, C. Sini). Feltrinelli, Milano 1985
- Abbagnano, *Dizionario di Filosofia* (terza edizione a cura di G. Fornero), UTET, Torino 2013

Prof. Marco Freddi

Introduzione alla Sacra Scrittura

Il corso si prefigge di introdurre lo studente nel mondo della Bibbia, intesa come "parola dell'uomo" e "Parola di Dio" alla luce della costituzione dogmatica del Concilio Vaticano II sulla divina rivelazione Dei Verbum.

In quanto "parola dell'uomo" viene presentata la Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come testo letterario, prodotto da autori diversi, in periodi storici diversi, all'interno di un contesto socio-culturale e in un'area geografica precisa (elementi di storia, geografia, archeologia e istituzioni bibliche). Inoltre, si affronta il tema della trasmissione testuale della Bibbia (critica testuale).

In quanto "Parola di Dio" si affrontano le problematiche relative all'ispirazione e al canone biblici.

Infine, si offrono agli studenti le indicazioni per una corretta esegesi ed ermeneutica della Bibbia.

Bibliografia:

- R. Fabris (a cura di), *Introduzione generale alla Bibbia*. Seconda edizione (Logos. Corso di Studi Biblici 1), LDC, Leumann 2006.
- Concilio Vaticano II, *Costituzione dogmatica «Dei Verbum»* (8 dicembre 1965) [in una delle tante edizioni dei Documenti del Concilio Vaticano II. Ottimo sarebbe procurarsi un'edizione a sé stante della Dei Verbum con commento, ad es. P. L. Ferrari, *La Dei Verbum (Interpretare la Bibbia oggi 1)*, Queriniana, Brescia 2005; oppure B. Maggioni, *Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio. Commento alla «Dei Verbum»*, EMP, Padova 2009].
- Pontificia Commissione Biblica, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1993.
- Pontificia Commissione Biblica, *Ispirazione e verità della Sacra Scrittura. La parola che viene da Dio e parla di Dio per salvare il mondo*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2014.

Prof. Giampaolo Carminati

Teologia fondamentale

Il corso intende offrire gli strumenti per un primo inquadramento delle principali questioni di competenza della Teologia fondamentale, secondo uno stile che – per quanto possibile – risponda all'orientamento sintetico offerto da san Tommaso d'Aquino nel contesto delle esigenze evidenziate dalla riflessione contemporanea.

Il Corso prevede un prologo dedicato allo studio dei primi articoli della Summa Theologiae in modo da specificare il senso tommasiano della Sacra Dottrina e la sua importanza per il contesto contemporaneo. Segue poi una tripartizione tematica, corredata delle principali indicazioni storiche, concernente:

- A) la Rivelazione (a partire da Dei Verbum, nn. 1-6);
- B) La Tradizione come trasmissione della divina Rivelazione (a partire da Dei Verbum, nn. 7-10);
- C) Il plesso delle problematiche aperte dalla relazione tra fede e ragione, così come da quella tra teologia e filosofia (a partire da Fides et Ratio).

Bibliografia:

- T. D'AQUINO, *Summa Theologiae*, l. q. 1, aa. 1-8;
- G. BARZAGHI, O.P., *Dialettica della rivelazione*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1996;
- E. CATTANEO, *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa*. Percorso di teologia fondamentale, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1999;
- C. GRECO, *Rivelazione di Dio e ragioni della fede*. Un percorso di teologia fondamentale, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2012;
- G. NARCISSE, O.P., *Premiers pas en théologie*, (Bibliothèque de la Revue Thomiste), Éditions Parole et Silence, Paris 2005;
- S. PIÉ-NINOT, *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza»* (1 PT 3,15), Queriniana, Brescia 2010;
- M. SALVIOLI, O.P., *Per una teologia fondamentale non dualista e, pertanto, autenticamente post-moderna*. Milbank interprete di san Tommaso d'Aquino, in «Divus Thomas» 116 (2013).
- P. SEQUERI, *L'idea della fede. Trattato di teologia fondamentale*, Glossa, Milano 2002;
- G. TANZELLA NITTI, *Lezioni di teologia fondamentale*, Aracne, Roma 2007 oppure dello stesso Autore, *La Rivelazione e la sua credibilità*. Percorso di teologia fondamentale, Edusc, Roma 2016..

Prof. Marco Salvioli o.p.

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO
CON LA GIORNATA DI STUDIO IN MEMORIA DEL
PROF. MAURIZIO MALAGUTI

PENSARE IN FILOSOFIA

30 novembre 2019

con la partecipazione dei Professori:

A. Battistini, A. Begasse, M. Cacciari, C. Ciancio,
P. Coda, I. Dionigi, C. Gentili, P. Gilbert, M. Letterio,
D. Mancini, F. Marcolungo, M. Moschini

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2020
Date e contenuto da definire.

Referenti del Progetto:
Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

SEMINARIO DI MISTICA
IN COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI GINEVRA

6-7 marzo 2020

Rappresentare l'Invisibile

organizzato da

Laurence Wuidar
(SFD – FNS/Università di Ginevra)

con la partecipazione dei Professori:

Enrico Fubini
e
Marco Vannini

Conferenza inaugurale
P. Giuseppe Barzaghi o.p.

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.

Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica *Aeterni Patris*, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di Tommaso d'Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell'*Aeterni Patris* furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.

Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.

Nel gennaio 1992 la proprietà di *Divus Thomas* è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni Studio Domenicano, con cadenza quadrimestrale.

Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzagli e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di analogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuove e sviluppa creativamente il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca sto-

rica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Tra gli ultimi numeri, ricordiamo tra i più significativi:

- F. Bellelli (ed.), TOMMASO E ROSMINI: IL SAPERE DELL'UOMO E DI DIO FRA DUE EPOCHES, 114 (2011), 1
- A. Schuetz; M. Traversino (edd.), THE THEOLOGY OF «POTENTIAL DEUS» AND THE HISTORY OF EUROPEAN NORMATIVITY, 115, (2012), 2
- M. Salvioli (ed.), RILEGGERE L'AQUINATE. STUDI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE E DI METAFISICA, 116, (2013), 2

Anno Accademico

PRIMO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Corso Istituzionale di Filosofia

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	Antropologia Culturale G. Barzaghi	Letture Testi: La Fisica di Aristotele. Tra paradigma classico e fisica moderna. G. Scifo	Vita Morfe Senso dell'esistere M. Freddi	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Storia della Filosofia Antica E. Poli
17:50 19:25	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano	Sintesi tomista G. Barzaghi	Antropologia Filosofica 1 M. Salvioli	Istituzioni Di Filosofia I A. Porcarelli	Logica 1 C. Testi

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:00 17:35	S. Bonaventura. Nella sequela del Christus medius A. Baggio	RETORICA G. Barzaghi	Filosofia della musica L. Wujdar M. Casadei Turroni Monti	Storia della Filosofia Medievale L. Wujdar	Storia della Filosofia Medievale L. Wujdar
17:50 19:25	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano	Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone	Antropologia Filosofica 2 M. Salvioli	Metodologia A. Porcarelli	Logica 2 C. Testi

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.35 si terrà il corso di Etica della virtù (G. Barzaghi)

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.35 si terrà il corso di Etica della virtù (G. Barzaghi)

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia Morale 2 R. Rizzello	Intr. Sacra Scrittura R. Pane Il pensiero politico del Rinascimento: origini e fratture D. Segna	Filosofia della musica L. Wuidar - M. Casadei Turroni Monif	Storia della Filosofia Moderna 2 M. Freddi					
17:50 19:25	Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo V. Loggia	Teologia Razionale G. Barzaghi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Analisi genetica dell'otto mol- vagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto M. Vsenfin	Analisi genetica dell'otto mol- vagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto M. Vsenfin	Analisi genetica dell'otto mol- vagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto M. Vsenfin	Analisi genetica dell'otto mol- vagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto M. Vsenfin	Analisi genetica dell'otto mol- vagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto M. Vsenfin	Analisi genetica dell'otto mol- vagio in Tommaso d'Aquino e Giovanni Duns Scoto M. Vsenfin

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia Morale 1 R. Rizzello	Metafisica G. Barzaghi	Metafisica G. Barzaghi	Letture testi: Platone, La Repubblica C. Rizzi	Letture testi: Platone, La Repubblica C. Rizzi	Il senso della storia D. Mancini			
17:50 19:25	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Boggio	Le Meditazioni metafisiche di Cartesio. Analisi e commento M. Cardenas	Storia della Filosofia Moderna 1 A. Boggio	Letture testi: Spinoza Ricci Maccarini Storia della Fil. Contemp. 1 O.L. Carpi	Letture testi: Spinoza Ricci Maccarini Storia della Fil. Contemp. 1 O.L. Carpi	Latino Grammatica 1 G. Craboledda	Latino Grammatica 1 G. Craboledda	Latino Grammatica 1 G. Craboledda	Latino Grammatica 1 G. Craboledda

Anno Accademico

SECONDO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Corso Istituzionale di Filosofia

Anno Accademico

TERZO ANNO - PRIMO SEMESTRE

Corso Istituzionale di Filosofia

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
17:00 17:35	Filosofia e scienza 2 F. Gragnano	Latino avanzato 1 G. Craboledda	Latino avanzato 1 G. Craboledda	Teologia fondamentale M. Salvioi Vita Morte Senso dell'esistere M. Freddi	Teologia fondamentale M. Salvioi Vita Morte Senso dell'esistere M. Freddi	Esperienza di Dio Bertruzzi Mancini Wuidar	Esperienza di Dio Bertruzzi Mancini Wuidar	Bellezza, arte e verità. Lettura di testi filosofici D. Mancini	Bellezza, arte e verità. Lettura di testi filosofici D. Mancini
17:50 19:25	Esperienza di Dio Bertruzzi Mancini Wuidar	Le Meditazioni metafisiche di Cartesio. Analisi e commento M. Cardenas	Le Meditazioni metafisiche di Cartesio. Analisi e commento M. Cardenas	Inglese 1 A. Siffano	Inglese 1 A. Siffano	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	Critica della Conoscenza 1 G. Bertruzzi	Critica della Conoscenza 1 G. Bertruzzi

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

LUNEDÌ		MARTEDÌ		MERCOLEDÌ		GIOVEDÌ		VENERDÌ	
16:00 17:35	Filosofia e scienza 2 F. Gragnano	Intr. Sacra Scrittura R. Pane Il pensiero politico del Rinascimento: origini e fratture D. Segna	Filosofia della musica L. Wuidar - M. Casadei Turroni Monif	Filosofia della musica L. Wuidar - M. Casadei Turroni Monif	Filosofia della musica L. Wuidar - M. Casadei Turroni Monif	Esistenza e libertà tra 800 e 900 M. Subacchi	Esistenza e libertà tra 800 e 900 M. Subacchi	Le riforme della dialettica hegeliana in Italia Spaventa, Croce, Gentile M. Cardenas	Le riforme della dialettica hegeliana in Italia Spaventa, Croce, Gentile M. Cardenas
17:50 19:25	Il Gesù dei Lumi: religione, società e illuminismo V. Loggia	Latino avanzato 2 G. Craboledda	Latino avanzato 2 G. Craboledda	Inglese 2 A. Siffano	Inglese 2 A. Siffano	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi	Storia della Filosofia Contemporanea 2 O.L. Carpi	Critica della Conoscenza 2 G. Bertruzzi	Critica della Conoscenza 2 G. Bertruzzi

Sabato mattina dalle 10.00 alle 11.35 si terrà il corso di Etica della virtù (G. Barzaghi)



STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.58.16.83

Fax (+39) 051.64.00.443

E-Mail: info@studiofilosofico.it

Sito Internet: www.studiofilosofico.it

Skype name: [studiofilosoficobolognese](#)

facebook:

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano
